

COMUNICATO PER I MEDIA

Berna, 18 marzo 2010

La diagnosi della tubercolosi deve diventare più rapida, più affidabile e meno costosa

Tre decenni fa si riteneva che la tubercolosi sarebbe stata ben presto definitivamente debellata, ma ciò si è rivelato essere una grande illusione. Ancora oggi, in tutto il mondo, quasi due milioni di persone all'anno muoiono a causa di questa malattia infettiva. Una rapida diagnosi è determinante e permette di trattarla correttamente. In occasione della Giornata mondiale della tubercolosi del 24 marzo, la Lega polmonare intende richiamare l'attenzione su questa malattia e organizzare un Simposio specialistico sul tema "Novità nella diagnosi della tubercolosi".

Nei Paesi dell'Europa orientale e dell'Asia in particolare, aumentano in misura notevole gli agenti patogeni della tubercolosi multiresistenti o estremamente resistenti, che non possono essere trattati con farmaci standard. Nei Paesi africani è soprattutto la coinfezione tubercolosi/HIV a rappresentare una grande sfida. Affinché le persone colpite vengano trattate il più rapidamente e correttamente possibile e non contagino altre persone, è di fondamentale importanza poter porre velocemente una diagnosi.

Più ricerca per una diagnosi veloce e alla portata di tutti

La diagnosi della tubercolosi è difficile e si basa su vecchi metodi, inadeguati a far fronte alle odierne sfide. Richiede troppo tempo e i risultati non sono sempre affidabili. Lo sviluppo di nuovi metodi procede in modo soddisfacente e sono già stati annunciati altri progressi in questo campo. I metodi diagnostici devono essere ulteriormente sviluppati affinché sia possibile formulare una diagnosi in modo più rapido, più affidabile e a costi più contenuti. Questo aspetto è centrale soprattutto per i Paesi in via di sviluppo, dove la tubercolosi è largamente diffusa e i fondi destinati all'assistenza sanitaria sono scarsi.

Centro di competenza tubercolosi

La Svizzera svolge un'efficace attività di ricerca nel campo della lotta antitubercolare. Il Centro di competenza tubercolosi della Lega polmonare gioca un ruolo d'intermediazione tra

COMUNICATO PER I MEDIA

ricerca e pratica. Nei corsi di formazione continua e con il «Manuale della tubercolosi» vengono comunicati agli specialisti i più recenti sviluppi della ricerca e dell'epidemiologia. Quest'anno, il Simposio sulla tubercolosi del Centro di competenza tubercolosi si terrà il 25 marzo 2010 a Münchenwiler presso Morat e avrà come tema "Novità nella diagnosi della tubercolosi".

La domanda conclusiva del Simposio evidenzia la problematica internazionale della tubercolosi: "Si realizzerà il sogno di poter diagnosticare la tubercolosi per meno di 5 Euro in 15 minuti?"

Il Centro di competenza tubercolosi della Lega polmonare

- pubblica le raccomandazioni più attuali sulla lotta antitubercolare e sul trattamento della tubercolosi,
- offre corsi di formazione continua per personale specializzato e medici,
- informa il personale specializzato su www.tbinfo.ch,
- mette a disposizione la hotline tubercolosi 0800 388 388 per il personale medico.

Chi respira vive

La Lega polmonare è l'organizzazione svizzera della sanità che si occupa dei polmoni e delle vie respiratorie. Essa si impegna per ridurre sia il numero delle persone affette da disturbi sia quello dei decessi precoci conseguenti e per permettere a coloro che soffrono di affezioni respiratorie o di malattie polmonari di vivere il più a lungo possibile senza disturbi. Le 23 Leghe cantonali sono importanti punti di riferimento per le persone con affezioni respiratorie e malattie polmonari quali l'asma, l'apnea da sonno, la bronchite cronica, la BPCO e la tubercolosi. La Lega polmonare si batte anche per migliorare la qualità dell'aria all'interno degli ambienti come pure al loro esterno.

Per eventuali domande rivolgersi a:

Lega polmonare svizzera

Centro di competenza tubercolosi

Jean-Pierre Zellweger, dott. med.

Jean-Marie Egger

Tel. 031 378 20 50

jm.egger@lung.ch

Ulteriori informazioni:

www.legapolmonare.ch

www.tbinfo.ch

www.stoptb.org